

L'appello

«Mancano poliziotti, il prefetto si faccia portavoce al ministero»

• Il commissario del Siap ha diffuso una nota in cui evidenzia la carenza di organico e chiede aiuto per supportare la causa

Il commissario straordinario del Siap per il Veneto (Sindacato italiano appartenenti polizia), Ivan Patuzzo, scrive al prefetto di Verona, Demetrio Martino per l'organico.

«I poliziotti della provincia veronese sono ormai in affanno in ogni settore, dalla questura alla polizia di Frontiera Aerea, dalla Stradale a quella Ferroviaria. Una situazione sempre più insostenibile alla luce dei crescenti aumenti di richieste di impiego che la cittadinanza esige (passaporti, permessi di soggiorno, controlli mirati in zone ed esercizi della città, ma anche aumento di cittadini che transitano per le strade/autostrade, stazioni, aeroporto). Una situazione ben nota al questore di Verona, che con caparbietà, maestria e capacità gestionale, cerca di affrontare al meglio con gli strumenti in suo possesso. Da tempo noi sosteniamo

che oramai si è giunti al limite con una carenza di organico di almeno 55/60 unità per la sola questura di Verona, dato desumibile dallo scorporo delle ore di straordinario lavorate mensilmente».

E quindi l'appello al prefetto: «Si faccia portavoce a livello centrale di questa insostenibile situazione. Siamo sempre stati pronti ad accompagnare e sostenere le scelte che fin qui si è cercato di mettere in campo per limitare e "tamponare" le emergenze che di volta in volta si presentavano. Ora non possiamo più sostenere, con la complicità di chi "cerca di capire", una situazione che Dio non voglia, porterà all'esperazione drammatica di alcune situazioni. Stiamo urlando e dando voce ai numerosi poliziotti e poliziotte di Verona che non riescono più ad affrontare la quotidianità con la giusta serenità di cui anche gli operatori di polizia (che non sono "super uomini/donne") necessitano».

Al prefetto la richiesta di farsi carico di questa situazione, «un impegno formale, attivo». **A.V.**

